AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

modello da presentare in triplice originale

__l__ sottoscritt__ _____, sesso: M ☐ F ☐

nat__ a _____ il _____

cittadinanza _____, codice fiscale _____

residente a _____, prov. _____,CAP _____

in via _____ n. _____;

nella sua qualità di:

☐ titolare dell'omonima impresa individuale;

☐ legale rappresentante della società _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

cod. fiscale _____ partita I.V.A. _____;

recapiti per comunicazioni: tel./cell. _____ fax _____

e-mail _____ P.E.C. _____

altro indirizzo diverso dalla residenza: città _____

via _____ n. _____,CAP _____ Prov _____;

titolare del pubblico esercizio, per la somministrazione di alimenti e bevande, a carattere:

- ❑ permanente (tutto l'anno);
- ❑ stagionale (da un minimo di 60 a un massimo di 240 gg.) dal _____ al _____;

di tipologia, ai sensi della L.R. 29/2005, art. 67, comma 1, lettera:

- ❑ **a)** "esercizi per la somministrazione di alimenti e di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonchè di latte, dolciumi, generi di pasticceria, gelateria e di prodotti di gastronomia";
- ❑ **b)** "esercizi di intrattenimento e svago in cui tale attività viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione di alimenti e bevande", **(l'attività di intrattenimento e svago si intende prevalente se riguarda oltre la metà del volume d'affari**);

così come indicato nell'autorizzazione sanitaria o nella registrazione di impresa alimentare, da parte dell'A.S.S. n. 5 "Basso Friuli", di:

- ❑ **somministrazione alimenti/bevande e preparazione di prodotti di gastronomia crudi (bar);**
- ❑ **preparazione e somministrazione di cibi crudi e cotti (ristorante);**

ubicato nei locali in via _____ n. _____,

all'insegna_____,

di cui all'autorizzazione / DIA / SCIA prot. n. _____ del _____;

ai sensi degli artt.: 68, c. 2 e 70, c. 3 della L.R. 29/2005; e dell'art. 86 del T.U.L.P.S.,

COMUNICA

l'ampliamento della superficie dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande:

- per la somministrazione da mq _____ a mq _____;
- per la cucina, servizi, magazzini, depositi ecc. da mq _____ a mq _____;

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

- **di avere la piena disponibilità dei locali** indicati, di proprietà di _____ _____ e individuati catastalmente al F._____ Mapp._____ Sub._____, come da agibilità n°_____ del_____, aventi una superficie di somministrazione mq. _____ e di cucina, servizi, magazzini, depositi, ecc. mq. _____;

- **di aver rispettato le norme** edilizie, urbanistiche e igienico-sanitarie, nonche' alle disposizioni relative alla prevenzione incendi e a quelle in materia di pubblica sicurezza dei locali e di destinazione d'uso;

- **che i locali rispondo ai requisiti di SORVEGLIABILITA',** previsti dal D.M. 17.12.1992 n. 564 e s.m.i., sotto riportati:

Art. 1. Sorvegliabilità esterna.
1. I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.
2. Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.
3. In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.
Art. 2. Caratteristiche delle vie d'accesso.
1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.
Art. 3. Sorvegliabilità interna.
1. Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.
2. Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
3. In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.
Art. 4. Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.
1. I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici.
All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.
Art. 5. Norma transitoria.
1. I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli precedenti entro diciotto mesi dalla predetta data.
2. Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque.

  - ❑ **i requisiti di sorvegliabilità dei locali sono conformi a quanto indicato nel parere di sorvegliabilità n. _____ del _____ e non sono intervenute successive modifiche.**

- **di aver presentato all'A.S.S.** n. 5 "Basso Friuli" e a codesto Comune per conoscenza, la notifica prevista dalla DGR del FVG n. 3160/2006;

- **di svolgere l'attività nel rispetto** delle disposizioni in materia di inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del D.P.R. 227/2011, nonché dell'art. 8, c. 5, della L. 447/95, e pertanto dichiara:

  <u>in alternativa</u>

  - ❑ **che <u>NON PREVEDE</u>** l'utilizzo di impianti di diffusione sonora e/o lo svolgimento di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo strumenti musicali;
  - ❑ **che <u>PREVEDE</u>**:
    - ❑ l'utilizzo di impianti di diffusione sonora;
    - ❑ e /o svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

    e produce emissioni di rumore **<u>NON SUPERIORI</u>** ai limiti acustici stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 227/2011 circa l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della Legge 447/1995, predisposta da un tecnico competente in acustica, **qualora l'attività possa produrre emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14/11/1997 per cui è necessario adottare misure per ridurre o eliminare le emissioni.

Per impianti di diffusione sonora si intendono tutti i dispositivi degli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora, individuabili per marca, modello e numero di serie, costituenti moduli separati a sé stanti. Televisori, videogiochi, apparecchi radio compatti se contengono al proprio interno i dispositivi di amplificazione e riproduzione del suono non rientrano tra gli impianti di diffusione sonora.

- ❑ **di condurre l'esercizio** conforme a quanto dichiarato nella documentazione sull'impatto acustico depositata presso:
  - ❑ l'Ufficio Attività Produttive, di cui al parere favorevole dell'A.R.P.A. F.V.G. prot. n. _____ del _____;
  - ❑ l'Ufficio Edilizia nella pratica _____;
- ❑ **presenta documentazione** di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

Allega alla presente:

- ❑ copia di valido documento di identità;
- ❑ per i soli cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno;
- ❑ documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;
- ❑ altro _____.

data — firma

lì _____ _____

Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

***N.B**.: La copia di valido documento di identità non è necessario se la firma viene apposta in presenza:
- ❑ del Capo Ufficio Attività Produttive;
- ❑ dell'operatore dello stesso Ufficio addetto all'istruttoria;

Riconoscimento mediante: _____

Lignano Sabbiadoro, _____ Firma del dipendente _____

Si ricorda l'obbligo di:

- procedere alla presentazione della denuncia ai fini dell'iscrizione alla tassa smaltimento rifiuti (art. 70 del D.Lgs. 507/93). Per qualsiasi informazione o chiarimento su tale adempimento, l'ufficio tributi resta a disposizione (tel. 0431/409184 – 409129)

Riferimenti normativi:

Si informa che la DGR del FVG n. 3160 del 22.12.2006 prevede che gli operatori del settore alimentare (ad esempio che si occupino di somministrazione di alimenti e bevande e/o di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande) devono **presentare direttamente all'A.S.S. n. 5 – Bassa Friulana di Palmanova e per conoscenza al Comune apposita notifica** (il modulo è disponibile nel sito www.ass5.sanita.fvg.it - tel. 0432/921894).

D.P.R. 28.12.00 n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Art. 76. - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo
4. comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.